



CATANZARO

Complesso monumentale San Giovanni Aperto bando per il terzo settore

di ROSITA MERCATANTE

All'orizzonte si intravede una nuova stagione per il Complesso Monumentale del San Giovanni. Un edificio che dalla sua fondazione, in epoca medievale, fino a oggi ha conosciuto svariati utilizzi, da castello a edificio civile adibito a ospedale prima e carcere poi, fino a diventare luogo che custodisce l'arte e il sapere. Dopo l'intesa siglata tra il Comune di Catanzaro, l'Università Magna Graecia e **Fondazione con il Sud** per centrare l'obiettivo della valorizzazione storico-culturale, inclusiva e produttiva dell'imponente struttura servirà l'entrata in scena degli enti del terzo settore. Questi sono chiamati, attraverso Avviso Pubblico, a presentare un progetto che dovrà interessare la gestione sistemica di tutto l'insieme del complesso, nelle sue diverse articolazioni strutturali, dalle gallerie fino ai piani alti espositivi, e nelle sue diverse vocazioni. Il bando a evidenza pubblica è stato lanciato nella giornata di ieri e rimarrà aperto fino al prossimo 12 maggio. Dopo la presentazione delle proposte - aperte a candidature del terzo settore non necessariamente locale -, si aprirà la fase della valutazione e monitoraggio - a cui parteciperà Fondazione per il Sud (ente no profit impegnato a promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno che sosterrà l'iniziativa con un contributo



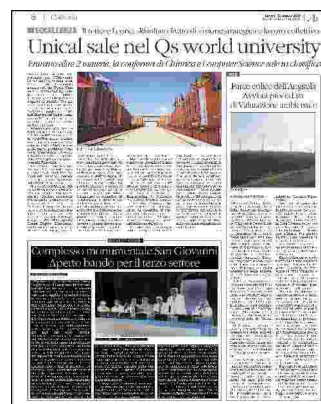
Un momento della conferenza stampa

di 500mila euro) - fino alla selezione del progetto allo scopo di sottoscrivere un partenariato speciale pubblico-privato della durata di 12 anni. Come è stato spiegato ieri mattina, nel corso della conferenza stampa di presentazione del bando, ospitata nella sala conferenze dello stesso Complesso monumentale, si ipotizza che l'assegnazione del progetto avverrà entro il mese di dicembre.

Passaggio cruciale degli interventi che si sono susseguiti per comporre il quadro delle informazioni utili a quanti vorranno mettersi in gioco per dare un futuro a questo posto è lo spi-

rito inclusivo a cui aspira il progetto rendendo la cultura un mezzo per la partecipazione e l'inclusione anche delle fasce di popolazione più svantaggiate. La sfida sarà quella di renderlo un luogo di opportunità anche per le componenti della collettività che in genere non hanno occasione di vivere esperienze culturali. Per l'amministrazione comunale oltre al sindaco Nicola Fiorita, è intervenuta l'assessora alla Cultura Donatella Monteverdi, per l'Umg il rettore Giovanni Cuda e per **Fondazione con il Sud** il presidente Stefano Consiglio e il direttore generale Marco Imperiale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688